

57
All. n. 2)

COMUNE DI SEGUSINO

Provincia di Treviso

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Valli Bizzotto

COMUNE DI SEGUSINO (TV) - Protocollo		
Anno	Tr. <u>II</u>	Cl. <u>U</u> Fasc.
09 DIC 2016		
N. <u>0009797</u>		
UFF. <u>RAG</u>	CC	RPA

P.S. - SECR.

Comune di Segusino**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 20 del 07 dicembre 2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. gs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Segusino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il 07 dicembre 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica ex equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019	11
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	11
5. Finanziamento della spesa del titolo II	12
6. La nota integrativa	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
7. Verifica della coerenza interna	14
8. Verifica della coerenza esterna	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	16
A) ENTRATE CORRENTI	16
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	17
Spese di personale	17
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	18
Spese per acquisto beni e servizi	18
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo di riserva di competenza, Fondo per spese potenziali e Fondo di riserva di cassa	18
ORGANISMI PARTECIPATI	19
SPESE IN CONTO CAPITALE	20
INDEBITAMENTO	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	22
CONCLUSIONI	23

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Segusino nominato con delibera consiliare n. 4 del 24.01.2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 29 novembre 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 26 novembre 2016 con delibera n. 85 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:
 - h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - j) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - k) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - l) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta, con al suo interno il

Comune di Segusino

programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;

- m) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001),
- n) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- o) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- p) piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 24/4/2007
- q) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- r) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- s) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- t) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- visto le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 26 novembre 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente entro il 26 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 e 2018 del bilancio di previsione 2016/2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 09 aprile 2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n 5 in data 18 aprile 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015.

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014 - 2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	336.143,77	al netto F.P.V.
di cui:		
a) Fondi vincolati	20.744,73	
b) Fondi accantonati	38.819,78	
c) Fondi destinati ad investimento	178.685,11	
d) Fondi liberi	97.894,15	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	336.143,77	

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	494.565,28	577.056,61	644.009,72

0424881114

Comune di Segusino

Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Comune di Segusino

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	47164,1	-		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	96319,1	-		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	246938,01	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>				
1		839.601,49	810.500,00	811.000,00	815.000,00
2	Trasferimenti correnti	151.590,89	88.158,87	88.515,21	65.748,60
3	Entrate extra tributarie	748.087,73	668.448,35	628.264,64	625.668,20
4	Entrate in conto capitale	262.227,27	174.500,00	14.500,00	14.500,00
5	Entrate da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	391.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
totale		2.782.507,38	2.559.607,22	2.360.279,85	2.338.916,80
	totale generale delle entrate	3.172.928,59	2.559.607,22	2.360.279,85	2.338.916,80

0424881114

Comune di Segusino

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI			
			ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	
1	SPESE CORRENTI					
	previsione di competenza	1.514.708,51	1.337.754,65	1.308.667,30	1.297.593,6	
	di cui già impegnato*		69.001,90	1.108,50	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
2	SPESE IN COVTO CAPITALE					
	previsione di competenza	630.282,07	174.500,00	14.500,00	14.500,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	(0,00)	(0,00)	
3	SPESE PER IL CREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)	
4	RIMBORSO DEI PRESTITI					
	previsione di competenza	246.938,01	229.352,57	219.112,55	208.722,82	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
	previsione di competenza	391.000,00	428.000,00	428.000,00	428.000,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
7	SPESE PER COVTO TERZIE PARTITE DI GIRO					
	previsione di competenza	390.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00	
	di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00	
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)	
	TOTALE TITOLI	3.172.928,59	2.559.607,22	2.360.279,85	2.338.916,82	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*		69.001,90	1.108,50		
	di cui fondo pluriennale vincolato					
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.172.928,59	2.559.607,22	2.360.279,85	2.338.916,82	
	previsione di competenza					
	di cui già impegnato*		69.001,90	1.108,50		
	di cui fondo pluriennale vincolato					

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;

2. Previsioni di cassa**RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

	PREVISIONI ANNO 2017
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	644.009,72
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.102.280,16
<i>Trasferimenti correnti</i>	111.975,95
<i>Entrate extratributarie</i>	675.627,69
<i>Entrate in conto capitale</i>	276.500,24
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	22.938,72
<i>Accensione prestiti</i>	0,00
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	428.000,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	391.612,03
	3.008.934,79
TOTALE ENTRATE	3.652.944,51

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

	PREVISIONI ANNO 2017
<i>Spese correnti</i>	1.671.899,35
<i>Spese in conto capitale</i>	422.865,02
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00
<i>Rimborso di prestiti</i>	229.352,57
<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	428.000,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	392.571,03
	3.144.687,97
SALDO DI CASSA	508.256,54

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del Tuel;

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Vengono verificati gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel che risultano assicurati.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	10000	10000	10000
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	11500	11500	11500
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	2000	2000	2000
altre da specificare			
totale	23500	23500	23500

spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	9400		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
totale	9400	0	0

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	15.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	
- alienazione di beni	9.500,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
Totale mezzi propri		24.500,00
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	150.000,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
Totale mezzi di terzi		150.000,00
	TOTALE RISORSE	174.500,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del d.lgs. 23/6/2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

Comune di Segusino

- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup l'organo di revisione ha espresso parere in data 19 luglio 2016 e 01 dicembre 2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica attuazione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 68 del 03.11.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo

Comune di Segusino

di revisione ha formulato il parere con verbale n 18 in data 23.11.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2, e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2017 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza non è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento in quanto ancora da definire non essendo scaduto l'esercizio finanziario.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni garantiscono il rispetto del saldo obiettivo.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

-- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la somma di euro 56.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013. L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2017 è del 1 per mille e del 1,5 per mille per le abitazioni di lusso con la detrazione di 50,00 euro fissi per uno o più figli, fino ad un massimo di due.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 210.000,00 per il 2017, 210.000 per il 2018 e 210.000 per il 2019.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2017	Spese/costi prev. 2018	% copertura 2017
Mensa Scolastica	63.500,00	84.719,75	74,95%
Auditorio	3.500,00	3.519,98	99,43%
Mercati	800,00	3.160,00	25,32%
Gest	7.000,00	12.960,38	54,01%
Totale	74.800,00	104.360,11	71,67%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 80 del 26.11.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 71,67%.

Comune di Segusino

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2017 in 2.000,00 euro.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 120,00 pari al 6% delle sanzioni previste.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 341.729,00 per prelievo utili e dividendi dagli organismi partecipati.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	3) Acquisto di beni e servizi
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo ai beni di terzi	
5) Trasferimenti correnti	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	9) Altre spese correnti

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

Comune di Segusino

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, delle riduzioni di spesa disposte dal D.L. 78/2010 e di quelle del D.L. 95/2012, della L. 228/2012.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato il calcolo del fondo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dal prospetto all'allegato C del Bilancio di Previsione 2017 – 2019.

Fondo di riserva di competenza, Fondo per spese potenziali e Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico ha verificato la consistenza dei Fondi rischi, meglio evidenziati nella nota integrativa allo schema di bilancio di Previsione 2017-2019 – All. G e verificato l'istituzione al Capitolo 2895 del Fondo di riserva di cassa nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quarter del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore ha verificato i prospetti relativi agli organismi partecipati descritti nel DUP alle pagine dalla 16 alla 20.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi, per le società partecipate direttamente, non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013. Alla pagina 6 della Nota Integrativa allo schema di bilancio 2017/2019, il responsabile del servizio finanziario ritiene di non precedere alcun fondo specifico per il bilancio 2017/2019 in considerazione della verificata esiguità delle perdite subite da alcune partecipate indirette e quindi dalla remota possibilità di reintegro delle stesse da parte del comune a favore dei bilanci societari.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, trova esposizione alle pagine dalla 27 alla 29 del DUP.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2017 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Comune di Segusino

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta esposta alle pagine 34, 35 e 36 del DUP contenuto all'interno del Bilancio di Previsione 2017 - 2019.

Non è stata prevista l'accensione di nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	126850,1	119473,77	113817,59
Quota capitale	229352,57	219114,55	208722,4
Totale	356202,67	338588,32	322539,99

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua la previsione di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 e assestato 2016;
 - alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
 - gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale e secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

Comune di Segusino

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016.

A Tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art. 17 del D. Lgs. n. 118/2011 affinché:

- Predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art. 17;
- Conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D. Lgs. n. 118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE